

PROVINCIA DI LECCE
Deliberazione del Consiglio Provinciale

N. 59 della Deliberazione

Seduta del 01/12/2023

OGGETTO: TRIBUNALE DI LECCE- SENTENZA N. 703/2022 - REGIONE PUGLIA C/PROVINCIA DI LECCE-PIANO DI RATEIZZAZIONE. RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 C.1 LETT. A) D. LGS. N°267/2000

L'anno duemilaventitre il giorno uno del mese di Dicembre alle ore 12:46, nella sede della Provincia di Lecce, a seguito di avviso di convocazione diramato nei modi e termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Provinciale in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di SECONDA convocazione.

Presiede la seduta Stefano Minerva in qualità di Presidente della Provincia.

Partecipa Dott. Angelo Caretto, in qualità di Segretario Generale.

All'inizio della trattazione dell'argomento all'ordine del giorno di cui in oggetto risultano presenti e assenti:

		<i>Presente (S/N)</i>
MINERVA STEFANO	Presidente	S
CASARANO GIOVANNI	Consigliere Provinciale	N
DE MARCO ATTILIO GIOVANNI	Consigliere Provinciale	S
DE MATTEIS ANTONIO	Consigliere Provinciale	S
DE VITIS FRANCESCO	Consigliere Provinciale	N
FINA ALFREDO	Consigliere Provinciale	N
LEO ANTONIO	Vice Presidente	S
MAGGIORE BRIZIO	Consigliere Provinciale	S
MANGIONE GABRIELE	Consigliere Provinciale	S
MORCIANO IPPAZIO ANTONIO	Consigliere Provinciale	S
POVERO PAOLA	Consigliere Provinciale	N
SANTACROCE GERMANO LUCA	Consigliere Provinciale	S
STABILE RENATO	Consigliere Provinciale	N
TARANTINO FABIO	Consigliere Provinciale	S
TOLLEMETO ETTORE	Consigliere Provinciale	S
VALENTE LUIGI	Consigliere Provinciale	S
VOLPE FRANCESCO	Consigliere Provinciale	S

Totale presenti n.12

Totale assenti n. 5

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, ove occorrenti, i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere espresso dall'Organo di Revisione, giusta verbale n. 46 del 14.11.2023;

Visto il verbale della 1ª Commissione Consiliare in data 29.11.2023;

Uditi il Presidente e la relazione del Segretario Generale, resa e riportata nel resoconto stenotipografico allegato alla precedente deliberazione consiliare n. 58 dell'1 Dicembre 2023;

Premesso che:

- con 5 atti di citazione (Rg 4931/2019, Rg 4978/2019, Rg 4932/2019, Rg 4977/2019, Rg 5086/2019), ritualmente notificati, la Provincia di Lecce si è opposta ad altrettante ingiunzioni della Regione Puglia, per il recupero di somme corrisposte alla Provincia di Lecce per il potenziamento dei servizi dei Centri per l'impiego tramite l'utilizzo degli enti di formazione professionale, nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 e POR Puglia FSE 2007-2013;

-la Regione Puglia sosteneva di aver erogato in anticipazione per l'anno 2011 la somma di € 684.000,00 pari al 95% del massimo erogabile alla Provincia di Lecce, a fronte del rendiconto di quest'ultima di € 719.983,77, e, a controlli effettuati, riteneva ammissibile la somma di € 648.290,79 chiedendo la restituzione di € 35.709,21 (proc. n. 4931/2019 Rg);

-con successiva nota n. 19138 del 06/07/2018 della sezione Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia veniva reiterato l'invito a versare l'importo pena l'avvio delle procedure di riscossione coattiva;

-la Provincia di Lecce con apposita nota del 2018, richiamando l'art. 6 dell'atto di intesa Regione-Province in cui si precisava che gli interventi previsti nel POR 2007/2013 si sarebbero conclusi allo scadere "con esonero delle Province da qualsiasi onere, a qualunque titolo, nel rispetto della normativa vigente", riteneva in sostanza che tali somme dovessero essere poste a carico degli enti di formazione, destinatari finali dell'erogazione e non della stessa Provincia che, nel frattempo, si era attivata per il recupero presso gli stessi enti di formazione, molti dei quali non più in attività;

-in modo analogo agiva la Regione per il recupero degli importi dovuti allo stesso titolo:

- per l'anno 2010 ingiunzione del 26/11/2018 per un importo di 84.439,73, comprensivo di spese di notifica, successivamente alla quale la Regione prendeva atto della restituzione parziale di € 6.675,65 (proc. n. 4932/2019 Rg);
- per l'anno 2013 ingiunzione del 27/11/2018 per l'importo di € 118.730,60, comprensivo di spese di notifica (proc. n. 4978/2019 Rg)

- per l'anno 2014 ingiunzione del 27/11/2018 per l'importo di € 111.305,60, comprensivo di spese di notifica (proc. n. 4977/2019 Rg)
- per l'anno 2015 ingiunzione del 26/11/2018 per l'importo di € 244.800,62 comprensivo di spese di notifica, somma successivamente rettificata in € 242.040,67 (prot. n. 5086/2019 Rg)

-con sentenza n. 703/2022 il Tribunale di Lecce, definitivamente pronunciando, così provvede:
“rigetta le opposizioni proposte dalla Provincia di Lecce, avverso le ingiunzioni emesse dalla Regione Puglia rispettivamente dell'importo di € 118.730,60 comprensivo di spese di notifica (RG 4978/2019), e di € 111.305,60 comprensivo di spese di notifica (Rg 4977/2019).

Dichiara l'esecutività di dette ingiunzioni.

Condanna, altresì, la Provincia di Lecce a corrispondere alla Regione Puglia:

-€ 34.482,32 come rettificata dalla Regione Puglia (quanto alla ingiunzione per sorte capitale di € 35.709,21 da revocare - proc. n. 4931/2019 Rg);

€ 77.764,08 come rettificata dalla Regione (quanto all'ingiunzione per sorte capitale di € 84.439,73 da revocare - proc. n. 4932/2019 Rg);

- € 242.040,67 come rettificata dalla Regione (quanto all'ingiunzione per sorte capitale di € 244.800,62 da revocare - proc. n. 5086/2019 Rg).

Importi da incrementare di interessi legali dal giorno della comunicazione della prima richiesta restitutoria al saldo.

Condanna la Provincia di Lecce a rifondere alla Regione Puglia le spese e competenze di lite liquidate in € 7.500,00 per compenso professionale, somma da incrementare di spese a forfait al 15%, Cassa avvocati ed Iva di Legge”;

- con nota del Presidente della Provincia di Lecce del 06/10/2022, veniva chiesta alla Regione Puglia la rateizzazione massima della somma dovuta in virtù della sentenza n. 703/2022, richiesta successivamente accettata dagli Uffici regionali competenti, ossia la Sezione Formazione professionale, competente per materia e la sezione Contenzioso amministrativo che ha emesso le 5 ordinanze ingiunzioni opposte;

-con successiva nota del 04/12/2022 la stessa Avvocatura regionale, in attesa del piano di riparto da parte della sezione Contenzioso Amministrativo, ha chiesto di dare esecuzione alla sentenza per ciò che riguarda il pagamento delle spese legali, pari ad € 10.447,87, somma riconosciuta con Deliberazione di Consiglio n. 10/2023 e corrisposta con mandato n. 1351/2023;

-in data 06/10/2023 la Regione Puglia ha comunicato l'accoglimento della richiesta di rateizzazione della complessiva somma dovuta di € 620.684,47 da corrispondere in 30 rate semestrali il 27 maggio e 27 novembre di ogni anno, con il pagamento della prima rata a far data dal 27 novembre 2023 di € 36.379,30 (costituita da sorte capitale, interessi legali e spese di notifica), successivamente dal 2024 fino al 2037 € 40.296,90 annue (due rate semestrali di € 20.148,45), e l'ultima rata di € 20.148,45 nell'anno 2038, in attuazione dell'art. 72 c. 2 bis, della Legge regionale n. 28/2001;

-è necessario corrispondere quanto previsto dalla sentenza n. 703/2022 e dal piano di rateizzazione accordato dalla Regione Puglia a partire dal mese di novembre 2023 e fino al mese di maggio 2038 per un totale di € 620.704,47 (€ 584.305,17 capitale complessivo rateizzato, € 36.355,55 interessi legali come da sentenza n. 703/2022 del Tribunale di Lecce-sez. III Civile, € 43,75 spese di notifica);

Sentito il Dirigente del Servizio “Governance strategica e del PNRR, Promozione territoriale, Welfare” per procedere alla prenotazione delle somme suindicate sul cap. 48084007 “Centri

territoriali per l'impiego: restituzione alla Regione Puglia di somme non ammissibili sui rendiconti degli enti di formazione (n. 30 rate semestrali+interessi)'' che presenta la necessaria disponibilità;

-Visto l'art. 194 c. 1 lett. A) D.L.gs. n. 267/2000 e l'art. 37 del Regolamento Provinciale di Contabilità che affida la procedura amministrativa del riconoscimento dei debiti fuori bilancio all'Avvocatura Provinciale, la quale esclusa ogni responsabilità in merito interviene soltanto per la redazione del presente atto deliberativo;

-Tenuto conto che il riconoscimento della legittimità dei debiti derivanti da tale provvedimento non implica acquiescenza allo stesso e, pertanto, non esclude l'ammissibilità di impugnative;

-Ritenuto di dover provvedere in merito

Su invito del Presidente, con n. 12 voti favorevoli resi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti, votanti e proclamati;

DELIBERA

Dare atto di quanto innanzi e pertanto

-Di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 c1 lett. a) D. Lgs. 267/2000, quale debito fuori bilancio la somma complessiva di € **620.704,47** (€ 584.305,17 capitale complessivo rateizzato, € 36.355,55 interessi legali come da sentenza n. 703/2022, € 43,75 spese di notifica) a favore della Regione Puglia con rate annuali a partire da novembre 2023 e fino a maggio 2038 in esecuzione della sentenza n. 703/2022 del Tribunale di Lecce;

-Di provvedere alla suddetta spesa con le somme di cui al Cap 48084007 "*Centri territoriali per l'impiego: restituzione alla Regione Puglia di somme non ammissibili sui rendiconti degli enti di formazione (n. 30 rate semestrali+interessi)''* del corrente bilancio per la rata di € 36.379,30 da corrispondere a novembre 2023, successivamente la somma di € 40.296,90 annua sul bilancio dal 2024 al 2037 ed € 20.148,45 sul bilancio dell'anno 2038;

-Di dare atto che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da provvedimenti giudiziari esecutivi non costituisce acquiescenza agli stessi e, pertanto, non esclude l'ammissibilità di impugnative, lasciando impregiudicate tutte le azioni giudiziarie da intraprendere o nel frattempo eventualmente intraprese dall'Ente nelle varie sedi per contrastare le pretese creditorie avversarie e per tutelare l'Ente;

-Di demandare al Servizio Risorse Finanziarie la trasmissione del presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 della Legge 289/2002;

-Di fare salva l'eventuale responsabilità civile, amministrativa e contabile nei confronti del/dei dipendenti che hanno determinato il debito fuori bilancio.

Successivamente il Consiglio Provinciale, stante l'urgenza di provvedere, con n.12 voti favorevoli resi per alzata di mano dai n.12 consiglieri presenti, votanti e proclamati;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Si allega il resoconto stenotipografico relativo all'argomento all'o.d.g. di cui in oggetto.

Segretario Generale
Dott. Angelo Caretto

Presidente della Provincia
Stefano Minerva

(atto sottoscritto digitalmente)

PROVINCIA di LECCE

Verbale di Seduta Consiliare del 1 Dicembre 2023

PUNTO n. 12 all'O.d.G.

Tribunale di Lecce - Sentenza n.703/2022 – Regione Puglia c/Provincia di Lecce.
Piano di rateizzazione. Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi
dell'art.194 c.1 lett.a) D.Lgs n.267/2000

Sull'argomento si sono succeduti gli interventi così come riportati nel documento redatto da "SIS - Servizi Integrati Stenotipia" appositamente incaricata del Servizio di Stenotipia elettronica ed allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

PROVINCIA di LECCE

Verbale di Seduta Consiliare del 1 Dicembre 2023

PUNTO n. 12 all'O.d.G.

Tribunale di Lecce - Sentenza n.703/2022 – Regione Puglia c/Provincia di Lecce.
Piano di rateizzazione. Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi
dell'art.194 c.1 lett.a) D.Lgs n.267/2000

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Punto n. 12, favorevoli?

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Immediata esecutività.

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE